

GLI ARCHIVI PROVINCIALI – TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI DATI

Gli indicatori occupazionali: assunzioni, cessazioni e proroghe dei rapporti di lavoro – Dati di flusso

L'obbligo di comunicazione è previsto per i seguenti rapporti di lavoro:

- lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (incluso il lavoro a domicilio)
- lavoro parasubordinato
- lavoro in somministrazione
- lavoro intermittente
- tirocini
- apprendistato
- contratto di inserimento e formazione lavoro
- lavoro accessorio
- lavoro ripartito

Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione i seguenti rapporti di lavoro:

- *attività rientranti nell'esercizio di una professione intellettuale, per la quale è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali;*
- *nomine dei componenti di organi di amministrazione e controllo di società;*
- *partecipazioni a collegi e commissioni;*
- *prestazioni di lavoro accessorio, di cui all'art. 70 del D.Lgs. n. 276/2003;*
- *le prestazioni che esulano dal mercato del lavoro ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs.n. 276/2003;*
- *lavoro autonomo reso ai sensi dell'art. 2222 del cod. civ. (contratto d'opera) sia in forma professionale che occasionale;*
- *tutte le attività lavorative di tipo autonomo esercitate in forma imprenditoriale (lavoro agricolo autonomo, collaboratori familiari, agenti e rappresentanti di commercio costituiti in società o che si avvalgono di una autonoma struttura imprenditoriale);*
- *prestazioni di volontariato nelle quali manca qualsiasi vincolo contrattuale di corresponsività ai sensi della L. 266/1991;*
- *rapporti di lavoro posti in essere dal Dipartimento della protezione civile a seguito di ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri.*

Settori di attività:

- agricoltura
- industria
- commercio
- servizi
- pubblica amministrazione

I dati sull'assistenza e sulla collaborazione domestica svolta presso le famiglie transita attualmente dall'INPS ed è inviato successivamente ai Centri per l'Impiego.

Tempistiche di comunicazione:

Assunzioni: entro le 24 ore del giorno precedente l'avvio del rapporto

Cessazioni: entro cinque giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro

Fanno eccezione i contratti di lavoro in somministrazione (entro il 20 del mese successivo all'avvio, cessazione o proroga del rapporto di lavoro) e le istituzioni scolastiche 10 giorni all'avvio, cessazione o proroga del rapporto di lavoro)

Modalità di comunicazione e controlli:

Invio telematico delle comunicazioni e controlli automatici (Sistema regionale di validazione) e manuali sulle comunicazioni non validate dal sistema

Il luogo di lavoro:

Per luogo o sede di lavoro s'intende il luogo in cui si svolge la prestazione di lavoro:

- *il luogo in cui si svolge la prestazione di lavoro ordinariamente;*
- *la sede del committente presso la quale si realizza il coordinamento dell'attività nei rapporti di lavoro che si svolgono in più sedi;*
- *la sede operativa dell'agenzia ed il luogo dove si svolge la prestazione di lavoro per i contratti di somministrazione;*
- *il luogo dove è stato aperto il cantiere mobile nel settore edile;*
- *il luogo di lavoro in cui è ubicato il fondo nel settore agricolo.*

Gli indicatori occupazionali: le trasformazioni dei rapporti di lavoro – Dati di flusso

Tipologie di trasformazione soggette alla comunicazione:

- Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato
- Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno
- Trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato
- Trasformazione da contratto di formazione lavoro a contratto a tempo indeterminato
- Trasformazione da contratto di inserimento a contratto a tempo determinato
- Distacco/ comando del lavoratore
- Trasferimento del lavoratore
- Trasformazione da tempo pieno a tempo parziale

Sono inoltre soggetti a comunicazione i movimenti dei lavoratori che fanno riferimento a:

- Cessione di ramo d'azienda
- Affitto di ramo d'azienda
- Incorporazione
- Fusione
- Usufrutto

Tempistiche di comunicazione:

Entro cinque giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro

Nel caso delle agenzie di lavoro le elaborazioni tengono conto del settore e del comune di destinazione del lavoratore in somministrazione (dati per competenza)

Gli indicatori occupazionali: le specifiche

Le comunicazioni di avviamento, cessazione, proroga e trasformazione dei rapporti di lavoro contengono le seguenti indicazioni:

- Dati anagrafici del lavoratore (genere, età, nazionalità)
- Dati professionali del lavoratore (titolo di studio, mansione del lavoratore)
- Specifiche del rapporto di lavoro (contratto di lavoro, durata del contratto)
- Dati aziendali (Comune sede dell'unità locale, settore di attività; Dimensione aziendale, forma giuridica, e iscrizione all'albo delle imprese artigiane attraverso l'integrazione con banche dati di fonte diversa dalla Provincia)

Gli indicatori della disoccupazione: i flussi di disoccupazione e mobilità

Persone che hanno acquisito lo stato di disoccupazione ai sensi del dlgs. 181/2000 e successive modifiche e integrazioni con specifiche di:

Persone entrate in lista di mobilità ai sensi della legge 223/1991 e 236/1993 con specifiche di:

Gli indicatori della disoccupazione: i lavoratori pronti all'incrocio o immediatamente disponibili al lavoro presso i Centri per l'Impiego – Dati di stock

Al momento della sottoscrizione della Dichiarazione di Immediata Disponibilità, che il lavoratore deve rilasciare al fine di acquisire lo stato di disoccupazione, o dell'ingresso nelle liste di mobilità, il Centro per l'Impiego inserisce e gestisce lo stato e la validità dei dati curriculari del lavoratore in base a diverse opzioni, tra cui "pronto all'incrocio". Tale stato consente al lavoratore disoccupato, ma anche occupato in cerca di altra occupazione o in mobilità, di essere immediatamente inserito nelle rose dei candidati da inviare alle aziende in cerca di lavoratori. La durata massima di validità dei curricula è di 180 giorni, prorogabili su richiesta del lavoratore a seguito di colloquio di verifica dello stato occupazionale e aggiornamento dei dati curriculari. I lavoratori non attivi che non provvedono all'aggiornamento del proprio curriculum entro 180 giorni decadono pertanto dallo status di pronti all'incrocio.

Gli indicatori della disoccupazione: lo stock dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità

Dato sulle persone iscritte alle liste di mobilità ai sensi della legge 223/1991 e 236/1993 – Dato di stock

Gli indicatori della disoccupazione: le specifiche

I sui lavoratori in cerca di impiego o in mobilità presentano le seguenti specifiche:

- genere
- età
- nazionalità
- disoccupato/in mobilità
- normativa di riferimento nel caso dei lavoratori in mobilità (223/1991 o 236/1993)
- profilo professionale
- comune di domicilio o residenza dei lavoratori

Gli ammortizzatori sociali: le procedure di mobilità collettiva (ex lege 223/91)

Numero di aziende che hanno avviato procedure di mobilità collettiva e numero lavoratori coinvolti all'avvio della procedura, da verbale e numero di licenziamenti effettuati.

Gli ammortizzatori sociali: le procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinari

Numero di aziende che hanno avviato procedure di cassa integrazione guadagni straordinari e numero massimo di lavoratori sospesi all'avvio della procedura.

Gli ammortizzatori sociali: i contratti di solidarietà

Numero di aziende che hanno avviato contratti di solidarietà con indicazione sul numero di lavoratori interessati da verbale.

Gli ammortizzatori in deroga

Numero di lavoratori presi in carico dai Centri per l'Impiego provinciali con specifiche anagrafiche (età, sesso, cittadinanza, comune di domicilio ecc.).

I dati sugli ammortizzatori: le specifiche

I dati sugli ammortizzatori sociali ordinari presentano specifiche riguardanti i settori di attività e la sede dell'azienda.